

---

# Programmazione di Processori *MultiCore* – III lezione

Federico Massaioli ([federico.massaioli@caspur.it](mailto:federico.massaioli@caspur.it))

*CASPUR e Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*  
*Laurea Magistrale in Informatica*  
*Anno accademico 2008-2009*



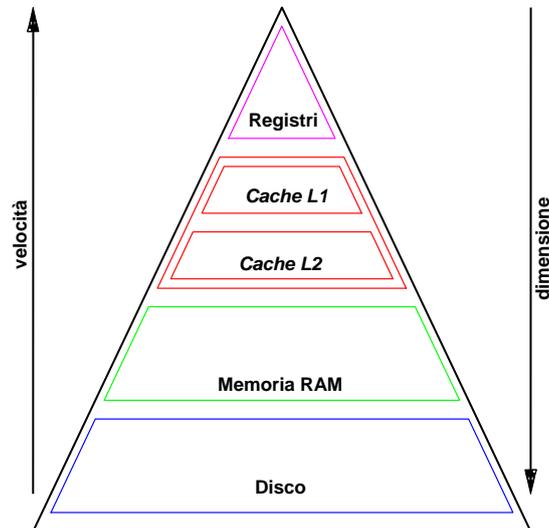
## Il sistema di memoria

---

- Capacità di calcolo delle CPU: 2x ogni 18 mesi
- Velocità di accesso alla RAM: 2x ogni 120 mesi!!
  
- Inutile ridurre numero o costo delle operazioni se i dati non arrivano dalla memoria
  
- Soluzione: memorie intermedie veloci (Von Neumann, 1947!!)
- Il sistema di memoria è una struttura profondamente gerarchica
- La gerarchia è trasparente all'applicazione, i suoi effetti no



## La gerarchia di memoria



3

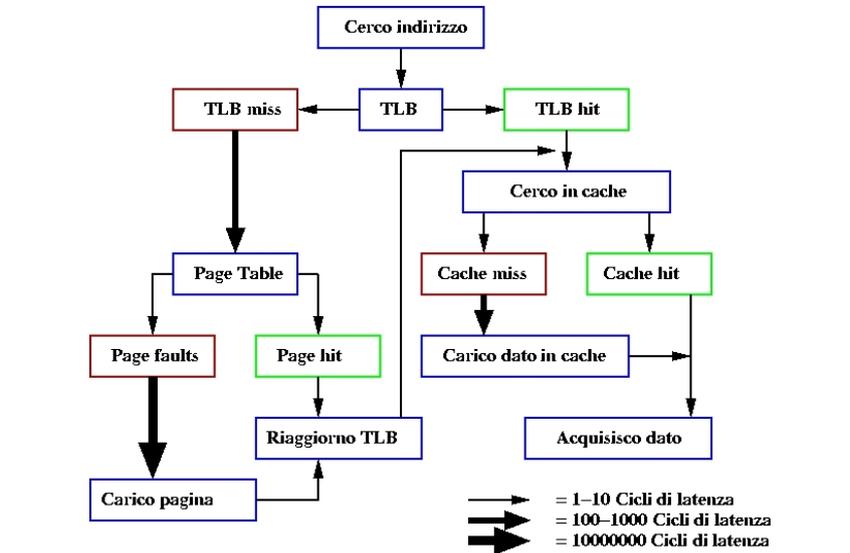
## Indirizzi logici e virtuali

- Il processo in esecuzione vede la memoria come uno spazio di indirizzamento lineare
- Lo spazio di indirizzamento è frammentato in pagine (di solito 4÷32 kB, 256÷4096 kB in casi speciali)
- Le pagine di memoria fisica (*frame*) non devono essere necessariamente contigue
- Vantaggi
  - protezione reciproca dei processi
  - maggiore efficienza nella gestione della memoria
  - possibilità di spostare “pagine” su disco in situazione critica
- Svantaggi
  - traduzione degli indirizzi, possibili rallentamenti (non ne parleremo...)
  - lo *swapping* di pagine su disco rallenta di ordini di grandezza la velocità di esecuzione (da evitare assolutamente!!)



4

# La memoria virtuale



# topas (con swapping)

```

Topas Monitor for host: pwr520
Mon Jan 30 11:24:23 2006 Interval: 2

Kernel 0.1 #
User 0.0 #
Wait 87.4 #####
Idle 12.5 #####

Network KBPS I-Pack O-Pack KB-In KB-Out
en0 0.2 0.5 0.5 0.0 0.2
sn0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0
en2 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0
sn1 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0
lo0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0
ml0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0

Disk Busy% KBPS TPS KB-Read KB-Writ
hdisk0 0.0 2166.0 305.5 1104.0 1062.0
hdisk1 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0

EVENTS/QUEUES FILE/TTY
Cswitch 762 Readch 182
Syscall 73 Writech 384
Reads 0 Rawin 0
Writes 1 Ttyout 182
Forks 0 Igets 0
Execs 0 Namei 0
Runqueue 0.0 Dirblk 0
Waitqueue 8.1

PAGING MEMORY
Faults 308 Real,MB 7743
Steals 274 % Comp 100.4
PgspIn 275 % Noncomp 0.5
PgspOut 265 % Client 0.5
PageIn 275
PageOut 265
Sios 536

PAGING SPACE
Size,MB 32768
% Used 14.5
% Free 85.4

NFS (calls/sec)
ServerV2 0
ClientV2 0 Press:
ServerV3 0 "h" for help
ClientV3 0 "q" to quit

Name PID CPU% PgSp Owner
bgk3d.0. 741490 0.1 622.6 amatig
syncd 372972 0.0 0.6 root
lrud 274566 0.0 0.2 root
getty 589858 0.0 0.5 root
rpc.lock 336114 0.0 0.2 root
xmgc 290958 0.0 0.1 root
bgk3d.0. 634992 0.0 622.6 amatig
bgk3d.0. 581842 0.0 622.6 amatig
bgk3d.0. 692358 0.0 622.6 amatig
bgk3d.0. 749686 0.0 622.6 amatig
bgk3d.0. 704606 0.0 622.6 amatig
bgk3d.0. 725098 0.0 622.6 amatig
bgk3d.0. 585824 0.0 622.6 amatig
errdemon 331952 0.0 0.7 root
    
```



## topas (senza swapping)

```

Topas Monitor for host: pwr520
Mon Feb 6 14:32:42 2006 Interval: 2
Kernel 0.0
User 100.0
Wait 0.0
Idle 0.0

Network KBPS I-Pack O-Pack KB-In KB-Out
en0 0.3 0.5 0.5 0.0 0.3
sn0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0
en2 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0
sn1 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0
lo0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0
ml0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0

Disk Busy% KBPS TPS KB-Read KB-Writ
hdisk1 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0
hdisk0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0

Name PID CPU% PgSp Owner
bgk3d.0. 663710 12.6 625.3 amatig
bgk3d.0. 622836 12.6 625.3 amatig
bgk3d.0. 671804 12.6 625.3 amatig
bgk3d.0. 557238 12.5 625.3 amatig
bgk3d.0. 659618 12.5 625.3 amatig
bgk3d.0. 614488 12.5 625.3 amatig
bgk3d.0. 602244 12.5 625.3 amatig
bgk3d.0. 667678 12.5 625.3 amatig
getty 589858 0.0 0.5 root

EVENTS/QUEUES FILE/TTY
Cswitch 151 Readch 213
Syscall 65 Writech 497
Reads 0 Rawin 0
Writes 2 Ttyout 213
Forks 0 Igets 0
Execs 0 Namei 0
Runqueue 8.0 Dirblk 0
Waitqueue 0.0

PAGING MEMORY
Faults 0 Real,MB 7743
Steals 0 % Comp 92.0
PgspIn 0 % Noncomp 1.0
PgspOut 0 % Client 1.1
PageIn 0
PageOut 0
Sios 0 PAGING SPACE
Size,MB 32768
% Used 0.7

NFS (calls/sec) % Free 99.2
ServerV2 0
ClientV2 0 Press:
ServerV3 0 "h" for help
ClientV3 0 "q" to quit
    
```



7

## vmstat (con swapping e senza)

```

<amatig@pwr520 /scratch/amatig/BENCH_CASPUR/RUN>vmstat 5 10
System Configuration: lcpu=8 mem=7744MB
kthr memory page faults cpu
r b avm fre re pi po fr sr cy in sy cs us sy id wa
2 8 2843904 845 0 3 12 12 49 0 933 193 181 1 0 98 1
0 8 2843908 945 0 285 305 284 972 0 1259 496 793 0 0 12 87
0 8 2843908 958 0 287 289 288 609 0 1247 415 783 0 0 12 87
0 8 2843908 957 0 284 284 284 827 0 1246 417 780 0 0 12 87
0 8 2843908 956 0 279 277 279 713 0 1242 419 776 0 0 12 87
0 8 2843908 957 0 280 280 280 1791 0 1241 418 774 0 0 12 87
0 8 2843908 964 0 281 280 281 563 0 1242 418 770 0 0 12 87
0 8 2843908 945 0 279 271 279 702 0 1238 416 767 0 0 12 87
0 8 2843908 957 0 283 279 284 609 0 1244 419 783 0 0 12 87
0 8 2843908 954 0 284 279 284 1897 0 1245 417 779 0 0 12 87
...

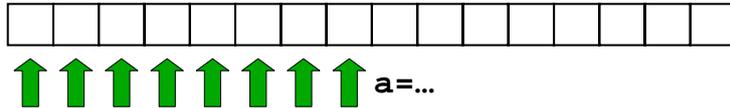
<amatig@pwr520 /scratch/amatig/BENCH_CASPUR/RUN>vmstat 5 10
System Configuration: lcpu=8 mem=7744MB
kthr memory page faults cpu
r b avm fre re pi po fr sr cy in sy cs us sy id wa
5 1 2058980 158519 0 0 0 0 0 6 0 928 22 153 0 0 99 0
8 0 2058985 158513 0 0 0 0 0 0 0 931 426 152 99 0 0 0
8 0 2058985 158513 0 0 0 0 0 0 0 929 417 152 99 0 0 0
8 0 2058985 158513 0 0 0 0 0 0 0 929 419 151 99 0 0 0
8 0 2058985 158513 0 0 0 0 0 0 0 930 418 153 99 0 0 0
8 0 2058985 158513 0 0 0 0 0 0 0 930 418 152 99 0 0 0
8 0 2058986 158508 0 0 0 0 0 0 0 931 457 157 99 0 0 0
8 0 2058986 158224 0 56 0 0 0 0 0 985 418 264 99 0 0 0
9 0 2058986 158131 0 18 0 0 0 0 949 420 191 99 0 0 0
    
```



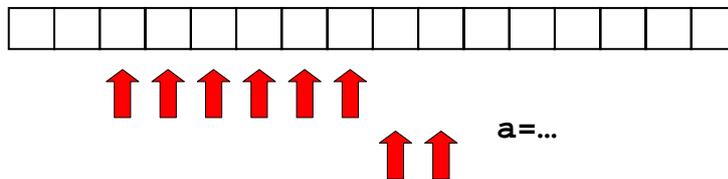
8

## Allineamento naturale dei dati

- Accesso allineato: `double a;`



- Accesso disallineato : `double a;`



9

## Accessi disallineati

- Raddoppiano le transazioni sul *bus*
- Su alcune architetture:
  - causano errore a *runtime*
  - sono emulati in *software*
- Sono un problema:
  - con tipi dati strutturati (**TYPE** e **struct**)
  - con le variabili locali alle *routine*
  - con i **common** Fortran
- Soluzioni
  - ordinare le variabili per dimensione decrescente
  - opzioni di compilazione (quando disponibili...)
  - **common** Fortran diversi/separati
  - inserimento di variabili “*dummy*” per allineare



10

## Accessi allineati e disallineati (1)

- Test “sintetico”: i tempi si riferiscono ad un PentiumIII a 700 Mhz...

```
#define ND 1000000
double *a, *b; // sizeof(double) == 8 !!
....
// alloco opportunamente aree puntate da a e b
for(j = 0; j < 300; ++j)
    for(i = 0; i < ND; ++i)
        somma1 += (a[i]-b[i]);
....
```

- a multiplo di 8, b multiplo dispari di 4 → t = 2.74”
- a e b multipli dispari di 4 → t = 3.75”
- a e b multipli di 8 → t = 1.41”



11

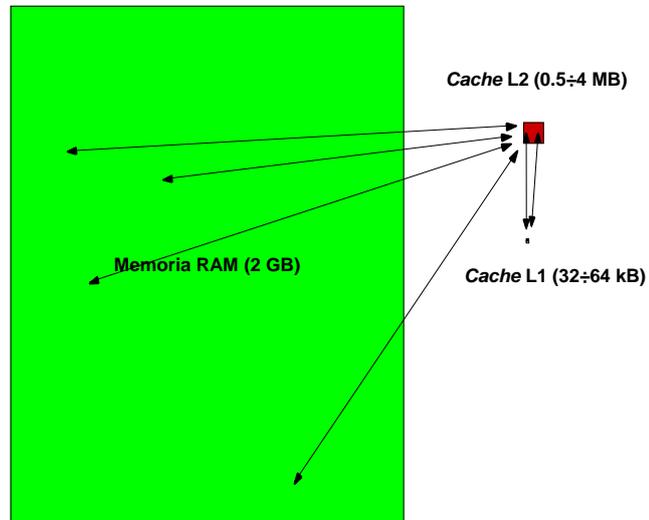
## Accessi allineati e disallineati (2)

- Codice reale: flusso attraverso una valvola cardiaca
- Intel Itanium2@1.5 Ghz, compilatore Intel 9.0
  - variabili non allineate: → t = 2100”
  - variabili allineate a mano → t = 161”
  - con opzione di compilazione (align all) → t = 162”
- IBM Power5@1.9 Ghz
  - variabili non allineate: → t = 145”
  - variabili allineate a mano → t = 142”
- Dipende molto da architettura e compilatore...



12

## Memoria RAM e cache



13

## Trend tecnologici (1)

- SDRAM (memoria cache)

	1980	1985	1990	1995	2000	
\$/MB	19200	2900	320	256	100	÷192
latenza	300	150	35	15	3	÷100
MB	0	0.004	0.256	0.512	1	-

- DRAM (memoria RAM)

	1980	1985	1990	1995	2000	
\$/MB	8000	880	100	30	1	÷8000
latenza	375	200	100	70	60	÷6
MB	0.064	0.256	4	16	64	×1000



14

## Trend tecnologici (2)

- CPU (Intel)

	1980	1985	1990	1995	2000	
CPU	8080	80286	80386	Pentium	P-III	
Clock MHz	1	6	20	150	600	×600
Cycle time ns	1000	166	50	6	1.6	÷600

- Dati tratti da Bryant & O'Hallaron



15

## La cache

- La *cache* è composta di uno (o più) livelli di memoria intermedia, abbastanza veloce ma piccola (kB ÷ MB)
- Principio fondamentale: si lavora sempre su un sottoinsieme ristretto dei dati
  - dati che servono nella memoria ad accesso veloce
  - dati che (per ora) non servono nei livelli più lenti
- **Località temporale:** ogni variabile è usata più volte
- **Località spaziale:** se si accede una locazione di memoria, a breve si accederanno quelle vicine
- Limitazioni:
  - accesso casuale senza riutilizzo
  - non è mai abbastanza grande...
  - più è veloce, più scalda e... costa → gerarchia di livelli intermedi



16

## Cache: qualche stima quantitativa

Latenze per IBM Power3 (*clock* 375 MHz!):

Livello	Dimensioni	Costo di un accesso
L1	64+32kB	1 cicli di <i>clock</i>
L2	4 MB	7 cicli di <i>clock</i>
RAM	> 1 GB	36 cicli di <i>clock</i>

- 100 accessi con 100% *cache hit*: →  $t = 100$
- 100 accessi con 5% *cache miss* in L1 →  $t = 130$
- 100 accessi con 10% *cache miss* in L1 →  $t = 160$
- 100 accessi con 10% *cache miss* in L2 →  $t = 450$
- 100 accessi con 100% *cache miss* in L2 →  $t = 3600$



17

## Cache: a *clock* più alti?

- I *clock* delle CPU sono ora di alcuni GHz
  - La *cache* L1 è sullo stesso *chip*, fortemente accoppiata
  - *Cache* L2 ed L3 sullo stesso *chip*, RAM esterna
- Intel Itanium 2@1.5GHz:

Livello	Dimensioni	Costo di un accesso
L1	16 + 16KB	3 cicli di <i>clock</i>
L2	256 KB	7 cicli di <i>clock</i>
L3	1.5 ÷ 24 MB	14 cicli di <i>clock</i>
RAM	> 1 GB	210 cicli di <i>clock</i>

- 100 accessi con 100% *cache hit*: →  $t = 300$
- 100 accessi con 5% *cache miss* in L1 →  $t = 320$
- 100 accessi con 10% *cache miss* in L2 →  $t = 410$
- 100 accessi con 10% *cache miss* in L3 →  $t = 2370$
- 100 accessi con 100% *cache miss* in L3 →  $t = 21000$



18

## Cache miss in tutti i livelli

1. cerco due dati, **A** e **B**
2. cerco **A** nella *cache* di primo livello (L1) 3 cicli
3. cerco **A** nella *cache* di secondo livello (L2) 4 cicli
4. trovo l'indirizzo fisico di A (fingiamo 0 cicli)
5. copio **A** dalla RAM alla L2 alla L1 ai registri 210 cicli
6. cerco **B** nella *cache* di primo livello (L1) 3 cicli
7. cerco **B** nella *cache* di secondo livello (L2) 4 cicli
8. trovo l'indirizzo fisico di A (fingiamo 0 cicli)
9. copio **B** dalla RAM alla L2 alla L1 ai registri 210 cicli
10. eseguo l'operazione richiesta

Almeno 430 cicli di *overhead*!!!



19

## Cache hit in L1

1. cerco due dati, **A** e **B**
2. cerco **A** nella *cache* di primo livello (L1) 3 cicli
6. cerco **B** nella *cache* di primo livello (L1) 3 cicli
10. eseguo l'operazione richiesta

Solo 6 cicli di *overhead*!!!



20

## Dimensione e riutilizzo dei dati

- Prodotto matrice-matrice in doppia precisione
- Versioni alternative, differenti chiamate di libreria BLAS
- Prestazioni in MFlops, un processore IBM Power4

Dimensioni	1 DGEMM	$N$ DGEMV	$N^2$ DDOT
125	2050	993	401
250	2475	1411	389
500	2628	701	106
750	2802	675	100
1000	2709	552	61
1500	2725	681	50
2000	2959	613	47

Stesso numero di operazioni, l'uso della *cache* cambia!!!



21

## Località spaziale: ordine di accesso

Prodotto di matrici in doppia precisione, 512x512  
MFlops misurati su IBM Power4

Ordine indici	Fortran	C
<b>i, j, k</b>	15	17
<b>i, k, j</b>	7.3	372
<b>k, i, j</b>	7.5	191
<b>k, j, i</b>	190	7.6
<b>j, i, k</b>	17	17
<b>j, k, i</b>	373	7.4

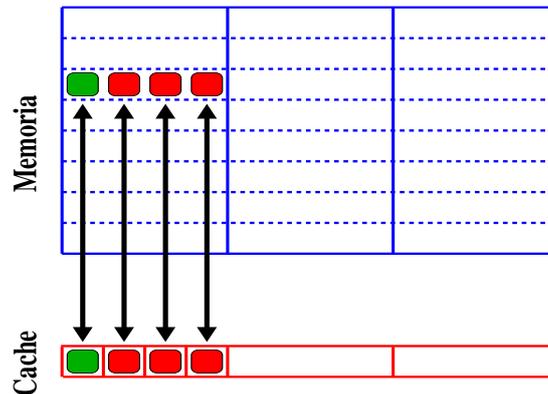
L'ordine di accesso più efficiente dipende dalla disposizione dei dati in memoria e non dall'astrazione operata nel linguaggio!!!



22

## Località spaziale e righe di *cache*

- La *cache* è organizzata in blocchi (righe)
- La memoria è suddivisa in blocchi grandi quanto una riga
- Richiedendo un dato si copia in *cache* il blocco che lo contiene



23

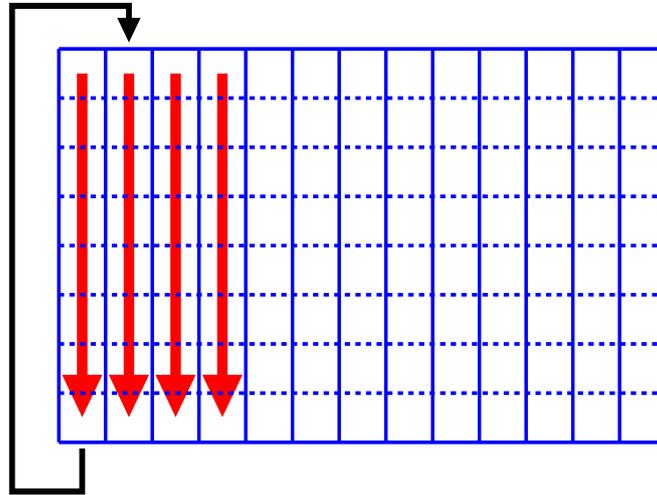
## *Layout degli array in memoria*

- Memoria → sequenza lineare di locazioni elementari
- Matrice  $A$ , elemento  $a_{ij}$ :  $i$  è l'indice di riga,  $j$  di colonna
- Le matrici sono rappresentate con *array*
- Come sono memorizzati gli elementi di un *array*?
  - **C**: in successione, seguendo l'ultimo indice, poi il precedente, ...  
 $a[1][1], a[1][2], a[1][3], a[1][4] \dots$   
 $a[1][n], a[2][1], \dots, a[n][n]$
  - **Fortran**: in successione, seguendo il primo indice, poi il secondo, ...  
 $A(1,1), A(2,1), A(3,1), A(4,1) \dots$   
 $A(n,1), A(1,2), \dots, A(n,n)$
- *Stride*
  - distanza tra due dati successivamente acceduti, indipendentemente dalla dimensione del tipo
  - due elementi consecutivi di un *array* sono "a *stride* 1"



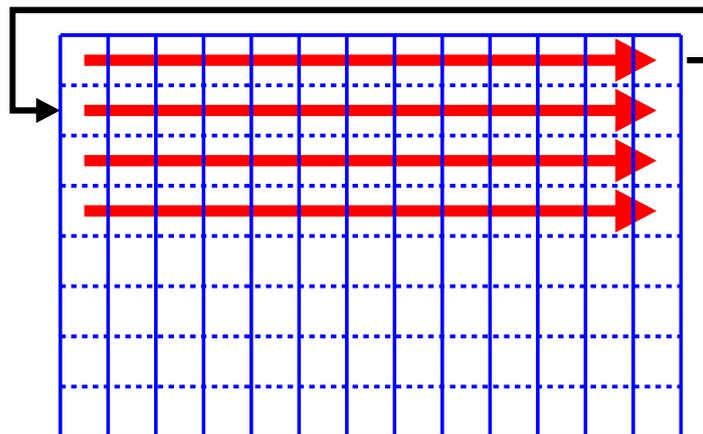
24

## Ordine di memorizzazione: Fortran



25

## Ordine di memorizzazione: C



26

## Ordine ottimale di accesso

- Calcolare il prodotto matrice-vettore:
  - Fortran:  $d(i) = a(i) + b(i,j)*c(j)$
  - C:  $d[i] = a[i] + b[i][j]*c[j];$
- Fortran

```
do j=1,n
  do i=1,n
    d(i) = a(i)+b(i,j)*c(j)
  enddo
enddo
```
- C

```
for(i=0;i<n;i++)
  for(j=0;j<n;j++)
    d[i] = a[i]+b[i][j]*c[j];
```



27

## Il compilatore: *index reordering*

Per un *loop nest* "semplice" ci pensa il compilatore

- HP alpha EV6@500

```
for(i = 0; i < n; ++i)
  for(k = 0; k < n; ++k)
    for(j = 0; j < n; ++j)
      c[i][j] = c[i][j] + a[i][k]*b[k][j];
```
- Tempi in secondi:
  - i,k,j = 5.23''
  - j,i,k = 5.21''
  - j,k,i = 5.26''



28

## Il compilatore: *index reordering*

Per un *loop nest* "complicato", no

- HP alpha EV6@500

```
for(ii = 0; ii < n; ii+=step)
  for(kk = 0; kk < n; kk+=step)
    for(jj = 0; jj < n; jj+=step)
      for(i = ii; i < ii+step; ++i)
        for(k = kk; k < kk+step; ++k)
          for(j = jj; j < jj+step; ++j)
            c[i][j] = c[i][j] + a[i][k]*b[k][j];
```

- Tempi in secondi:

- *i,k,j* = 7.51'' ☺☺☺
- *j,k,i* = 2147'' ☹☹☹



29

## Un caso reale in C

- Codice per campi elettromagnetici (cellulari)
- Aggiorna in sequenza tutti gli elementi di una matrice a tre indici
- Qual'è lo *stride*?
- L'ordine dei *loop* è corretto?

```
/* declared for n_Na & Na_rate & Initialize_Na*/
double Na_rn_exp[5][MAX_NCH][MAX_SEG];
double Na_nint_t[5][MAX_NCH][MAX_SEG];
double Na_nint_t1_next[5][MAX_NCH][MAX_SEG];
double Na_num[MAX_ND][MAX_SEG];
double I_Na[MAX_ND][MAX_SEG];
...

for (k=0; k < MAX_SEG; k++)
  for (j=0; j < MAX_NCH; j++)
    for (i=0; i < 5; i++) {
      Na_rn_exp[i][j][k] = ....
      ....
    }
}
```



30

## Con poco sforzo, un fattore...

- Tempo di esecuzione del codice originale: **1073''**
- Tempo di esecuzione del codice modificato: **102''**

```
/* declared for n_Na & Na_rate & Initialize_Na*/
double   Na_rn_exp[MAX_SEG][MAX_NCH][5];
double   Na_nint_t[MAX_SEG][MAX_NCH][5];
double   Na_nint_t1_next[MAX_SEG][MAX_NCH][5];
double   Na_num[MAX_SEG][MAX_ND];
double   I_Na[MAX_SEG][MAX_ND];
...

for (k=0; k < MAX_SEG; k++)
  for (j=0; j < MAX_NCH; j++)
    for (i=0; i < 5; i++) {
      Na_rn_exp[k][j][i] = ....
      ....
    }
}
```



31

## Località spaziale: sistema lineare

Soluzione sistema triangolare

- $Lx = b$
- Dove:
  - $L$  è una matrice  $n \times n$  triangolare inferiore
  - $x$  è un vettore di  $n$  incognite
  - $b$  è un vettore di  $n$  termini noti
- Questo sistema è risolvibile tramite:
  - *forward substitution*
  - partizionamento della matrice

Qual'è più veloce?

Perché?



32

## Partizionamento della matrice

Soluzione sistema triangolare tramite partizionamento della matrice:

```
.....  
for(j = 0; j < n; ++j) {  
    b[j] = b[j]/L[j][j];  
    for(i = j+1; i < n; ++i)  
        b[i] = b[i] - L[i][j]*b[j];  
}  
.....
```



33

## *Forward substitution*

Soluzione sistema triangolare tramite *forward substitution*:

```
.....  
for(i = 0; i < n; ++i) {  
    for(j = 0; j < i-1; ++j)  
        b[i] = b[i] - L[i][j]*b[j];  
    b[i] = b[i]/L[i][i];  
}  
.....
```



34

## Cosa è cambiato?

- *Forward substitution*

```
for(i = 0; i < n; ++i) {  
    for(j = 0; j < i-1; ++j)  
        b[i] = b[i] - L[i][j]*b[j];  
    b[i] = b[i]/L[i][i];  
}
```

- Partizionamento della matrice

```
for(j = 0; j < n; ++j) {  
    b[j] = b[j]/L[j][j];  
    for(i = j+1; i < n; ++i)  
        b[i] = b[i] - L[i][j]*b[j];  
}
```

- Stesso numero di operazioni, ma tempi molto differenti (più di un fattore 6)
- Perché?



35

## Vediamo se il concetto è chiaro...

Questa matrice:

A	D	G	L
B	E	H	M
C	F	I	N

in C è memorizzata:

A	D	G	L	B	E	H	M	C	F	I	N
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

mentre in Fortran è memorizzata:

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---



36

## Dimensioni del problema

Le dimensioni del problema possono avere impatti sulle prestazioni

- Prestazioni di un codice cinetico
- Itanium2@1300 Mhz, 6MB cache
- Milioni di elementi aggiornati al secondo (Mlups)

Reticolo	500*100	550*100	600*120	650*130	700*140	750*150	800*160	850*170
Size (MB)	3.5	4.1	4.9	5.8	6.7	7.7	8.7	10
Mlups	30.2	30.2	29.6	29.0	26.2	22.5	17.8	15.4



37

## Dimensione e riutilizzo dei dati

- Prodotto matrice-matrice in doppia precisione
- Versioni alternative, differenti chiamate di libreria BLAS
- Prestazioni in MFlops, un processore IBM Power4

Dimensioni	1 DGEMM	N DGEMV	N <sup>2</sup> DDOT
125	2050	993	401
250	2475	1411	389
500	2628	701	106
750	2802	675	100
1000	2709	552	61
1500	2725	681	50
2000	2959	613	47

Stesso numero di operazioni, l'uso della cache cambia!!!



38

## Località spaziale e temporale

- Trasposizione di matrice:

```
for(i = 0; i < n; ++i)
  for(j = 0; j < n; ++j)
    a[i][j] = b[j][i];
```

- Quale è l'ordine dei loop con *stride* minimo?
- Per dati all'interno della *cache* non c'è dipendenza dallo *stride*:
  - se dividessi l'operazione in blocchi abbastanza piccoli da entrare in *cache*?
  - posso bilanciare tra località spaziale e temporale (v. anche prodotto matrice-matrice)



39

## Cache blocking

- I dati elaborati in blocchi di dimensione adeguata alla *cache*
- All'interno di ogni blocco c'è riutilizzo delle righe caricate
- Lo può fare il compilatore, se il *loop* è semplice, ma a livelli di ottimizzazione elevati
- Esempio della tecnica: trasposizione di matrice

```
for(ii = 0; ii < n; ii += step)
  for(jj = 0; jj < n; jj += step)
    for(i = ii; i < ii+step; ++i)
      for(j = jj; j < jj+step; ++j)
        a[i][j] = b[j][i];
```



40

## Cache blocking: vantaggi

- Trasposizione matrice 4096x4096
- Tempi di esecuzione su IBM Power4 per due livelli di ottimizzazione (in secondi):

step	-04	-05
Unblocked	2.00	0.45
1	3.24	3.52
2	1.83	1.98
4	0.73	0.94
8	0.70	0.83
16	0.61	0.69
32	0.49	0.54
64	0.45	0.46
128	1.61	1.83



41

## Prodotto di matrice con *blocking*

Matrici in doppia precisione, 1024x1024  
MFlops misurati su IBM Power4

Block-size	MFlops
Unblocked	390
1	94
2	257
4	253
8	273
16	390
32	567
64	600
128	381
256	349



42

## Cache: capacity miss & thrashing

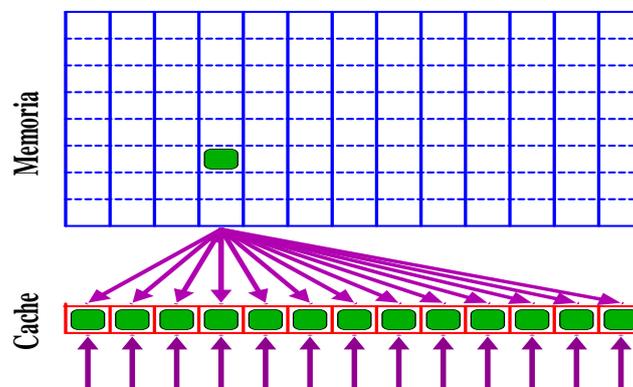
- La *cache* può soffrire di *capacity miss*:
  - si utilizza un insieme ristretto di righe (*reduced effective cache size*)
  - si riduce la velocità di elaborazione
- La *cache* può soffrire di *thrashing*:
  - per caricare nuovi dati si getta via una riga prima che sia stata completamente utilizzata
  - è più lento che non avere *cache*
- Capita quando più flussi di dati/istruzioni insistono sulle stesse righe di *cache*
- Dipende dal *mapping* memoria  $\leftrightarrow$  *cache*
  - *fully associative cache*
  - *direct mapped cache*
  - *N-way set associative cache*



43

## Fully associative cache

- Ogni blocco di memoria può essere mappato in una qualsiasi riga di *cache*



44

## Fully associative cache

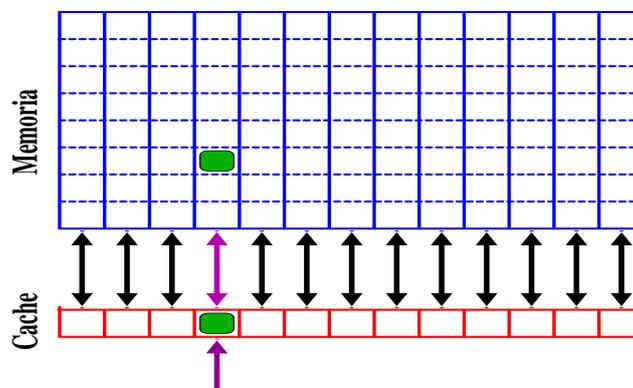
- Pro:
  - sfruttamento completo della *cache*
  - relativamente “insensibile” ai *pattern* di accesso alla memoria
- Contro:
  - strutture circuitali molto complesse per identificare rapidamente un *hit*
  - algoritmo di sostituzione oneroso (LRU) o limitatamente efficiente (FIFO)
  - costosa e di dimensioni limitate



45

## Direct mapped cache

- Ogni blocco di memoria può essere mappato in una sola riga di cache (congruenza lineare)



46

## Direct mapped cache

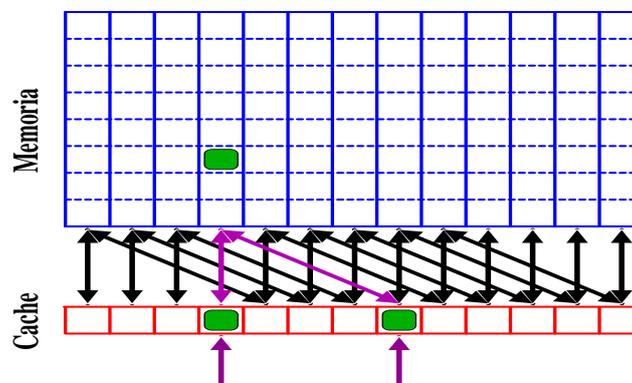
- Pro:
  - identificazione di un *hit* facilissima (alcuni bit dell'indirizzo identificano la riga da controllare)
  - algoritmo di sostituzione banale
  - *cache* di dimensione "arbitraria"
- Contro:
  - molto "sensibile" ai *pattern* di accesso alla memoria
  - soggetta a *capacity miss*
  - soggetta a *cache thrashing*



47

## N-way set associative cache

- Ogni blocco di memoria può essere mappato in una qualsiasi tra  $N$  possibili righe di cache



48

## *N-way set associative cache*

- Pro:
  - è un punto di bilanciamento intermedio
    - $N = 1 \rightarrow$  *direct mapped*
    - $N =$  numero di righe di *cache*  $\rightarrow$  *fully associative*
  - consente di scegliere il bilanciamento tra complessità circuitale e prestazioni (i.e. costo del sistema e difficoltà di programmazione)
  - consente di realizzare *cache* di dimensione “soddisfacente”
- Contro:
  - molto “sensibile” ai *pattern* di accesso alla memoria
  - parzialmente soggetta a *capacity miss*
  - parzialmente soggetta a *cache thrashing*



49

## *Cache: la situazione tipica*

- *Cache L1: 4÷8 way set associative*
- *Cache L2÷3: 2÷4 way set associative o direct mapped*
- *Capacity miss e thrashing* vanno affrontati
  - le tecniche sono le stesse
  - controllo della disposizione dei dati in memoria
  - controllo delle sequenze di accessi in memoria
- Le *cache L1* lavorano su indirizzi virtuali
  - pieno controllo da parte del programmatore
- Le *cache L2÷3* lavorano su indirizzi fisici
  - le prestazioni dipendono dalla memoria fisica allocata
  - le prestazioni possono variare da esecuzione ad esecuzione
  - si controllano a livello di sistema operativo



50

## Cache trashing

- Problemi di *layout* ed accesso dei dati in memoria
- Provoca la sostituzione di una riga di *cache* il cui contenuto verrà richiesto subito dopo
- Si presenta quando due o più flussi di dati “insistono” su un insieme ristretto di righe di *cache*
- NON aumenta il numero di *load* e *store*
- Aumenta il numero di transazioni sul *bus* di memoria
- In genere si presenta per flussi il cui *stride* relativo è una potenza di 2



51

## No thrashing: $C[i] = A[i] + B[i]$

- Iterazione  $i=0$ 
  1. Cerco  $A[0]$  nella cache di primo livello (L1) -> **cache miss**
  2. Recupero  $A[0]$  nella memoria RAM
  3. Copio da  $A[0]$  a  $A[7]$  nella L1
  4. Copio  $A[0]$  in un registro
  5. Cerco  $B[0]$  nella cache di primo livello (L1) -> **cache miss**
  6. Recupero  $B[0]$  nella memoria RAM
  7. Copio da  $B[0]$  a  $B[7]$  nella L1
  8. Copio  $B[0]$  in un registro
  9. Eseguo somma
- Iterazione  $i=1$ 
  1. Cerco  $A[1]$  nella cache di primo livello (L1) -> **cache hit**
  2. Copio  $A[1]$  in un registro
  3. Cerco  $B[1]$  nella cache di primo livello (L1) -> **cache hit**
  4. Copio  $B[1]$  in un registro
  5. Eseguo somma
- Iterazione  $i=2$



52

## Thrashing: $C[i] = A[i] + B[i]$

- Iterazione  $i=0$ 
  1. Cerco  $A[0]$  nella cache di primo livello (L1) -> **cache miss**
  2. Recupero  $A[0]$  nella memoria RAM
  3. Copio da  $A[0]$  a  $A[7]$  nella L1
  4. Copio  $A[0]$  in un registro
  5. Cerco  $B[0]$  nella cache di primo livello (L1) -> **cache miss**
  6. Recupero  $B[0]$  nella memoria RAM
  7. **Scarico la riga di cache che contiene  $A[1]-A[8]$**
  8. Copio da  $B[0]$  a  $B[7]$  nella L1
  9. Copio  $B[0]$  in un registro
  10. Eseguo somma
- Iterazione  $i=1$ 
  1. Cerco  $A[1]$  nella cache di primo livello (L1) -> **cache miss**
  2. Recupero  $A[1]$  nella memoria RAM
  3. **Scarico la riga di cache che contiene  $B[1]-B[8]$**
  4. Copio da  $A[0]$  a  $A[7]$  nella L1
  5. Copio  $A[1]$  in un registro
  6. Cerco  $B[1]$  nella cache di primo livello (L1) -> **cache miss**
  7. Recupero  $B[1]$  nella memoria RAM
  8. **Scarico la riga di cache che contiene  $A[1]-A[8]$**
  9. Copio da  $B[0]$  a  $B[7]$  nella L1
  10. Copio  $B[1]$  in un registro
  11. Eseguo somma
- Iterazione  $i=2$

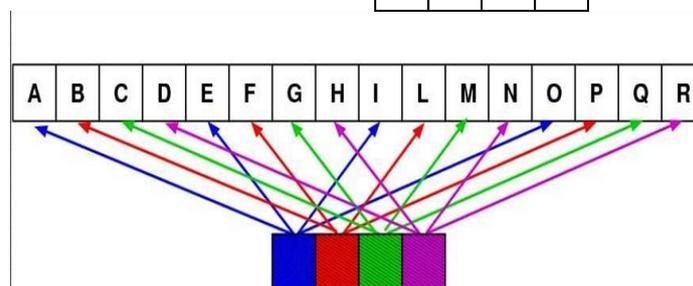


53

## Cache thrashing: no padding

Succede tipicamente con *array* le cui dimensioni sono potenze di 2

A	B	C	D
E	F	G	H
I	L	M	N
O	P	Q	R

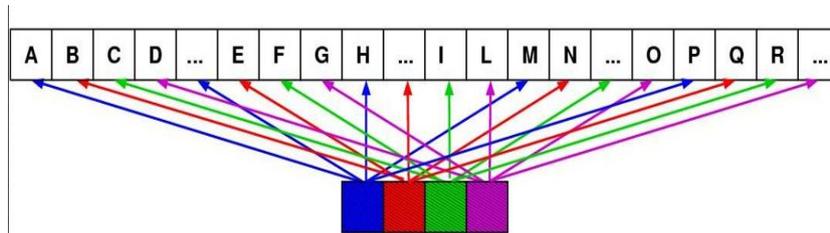


54

## Padding → no thrashing

Elementi “dummy”  
aggiunti ad ogni colonna  
“distruggono” il *pattern*  
di accesso inefficiente

A	B	C	D	...
E	F	G	H	...
I	L	M	N	...
O	P	Q	R	...



55

## Come identificarlo?

Effetto variabile in funzione della dimensione del *data set*

Codice cinetico:

- Reticolo  $(n+2)^3$
- Tempo per sito costante

$n$	Tempo/sito
57	1.65e-6
58	1.66e-6
59	1.66e-6
60	1.66e-6
61	1.67e-6
62	2.32e-6
63	1.65e-6
64	1.66e-6
65	1.65e-6
66	1.66e-6
67	1.66e-6



56

## Equazione di Helmholtz

Dati misurati su IBM Power4 @ 1100 Mhz:

Dimensioni	Iterazioni	Cache miss (%)	secondi
509x509	48991	0.74	217"
510x510	48847	0.70	218"
511x511	48781	0.84	243"
512x512	48715	1.04	267"
513x513	48647	0.84	250"
514x514	48578	0.71	230"
515x515	48508	0.75	228"

512 (pad=8)	48715	0.80	214"
512 (pad=0)	48715	1.04	267"



57

## Prodotto di matrici: *blocking&padding*

Matrice in doppia precisione, 1024x1024

MFlops su IBM Power4  
Padding di 16 elementi

<i>block-size</i>	<i>padding = 0</i>	<i>padding = 16</i>
<i>unblocked</i>	390	388
1	94	99
2	257	305
4	253	395
8	273	524
16	390	623
32	567	713
64	600	692
128	381	459
256	349	454



58

## Come accertare qual è il problema?

- Tutti i processori hanno contatori *hardware* di eventi
- Introdotti dai progettisti per CPU ad alti *clock*
  - indispensabili per “debuggare” i processori
  - utili per misurare le prestazioni
  - fondamentali per capire comportamenti anomali
- Ogni architettura misura eventi diversi
- Sono ovviamente proprietari
  - IBM: HPMTToolkit
  - Intel: VTune
- Esistono strumenti di misura multipiattaforma
  - PAPI
  - PCL
- Analizzatori di accessi in memoria: Valgrind, SLO



59

## Cache thrashing con HW counter

Cache thrashing → aumento dei *cache miss* (codice cinetico)

<i>n</i>	Tempo/sito	miss/sito
57	1.65e-6	2.48
58	1.66e-6	2.48
59	1.66e-6	2.47
60	1.66e-6	2.47
61	1.67e-6	2.47
62	2.32e-6	3.37
63	1.65e-6	2.47
64	1.66e-6	2.47
65	1.65e-6	2.47
66	1.66e-6	2.47
67	1.66e-6	2.46



60

## Con gli *array* è facile...

- ... ma con strutture dati complesse?
  - *linked list*
  - alberi
  - *hash table*
- Singolo “nodo” più piccolo di una riga di *cache*
  - valutare uso di *array* o *heap*
  - non `malloc()` nodo per nodo, ma di blocchi di nodi
  - *array* di puntatori piuttosto che liste
  - liste di *array* di nodi piuttosto che liste di nodi
  - ...
- Dipende tutto dai “*pattern*” di accesso ai dati
  - valutare possibilità di riorganizzazioni periodiche



61

## La *cache* è una memoria

- Mantiene il suo stato finché un *cache-miss* non ne causa la modifica
- È uno stato “nascosto” al programmatore:
  - non influenza la semantica del codice (ossia i risultati)
  - influenza le prestazioni
- La stessa *routine*, chiamata in due contesti diversi del codice, può avere prestazioni del tutto diverse, a seconda dello stato che “trova” nella *cache*
- La modularizzazione del codice tende a farci ignorare questo aspetto
- Può essere necessario inquadrare il problema in un contesto più ampio della singola *routine*



62